

Prezzo di Associazione

Utens. e Stato: anno . . .	L. 20
semestrale . . .	11
trimestrale . . .	6
mensile . . .	2
Biennio: anno . . .	L. 32
semestrale . . .	17
trimestrale . . .	9
Le associazioni non addebitate si intendono elencate.	
Una copia in tutto il Regno centesimi 6.	

della fame, avendo veduto un orso pascolare tranquillamente nel giardino delle piante, si volse alle autorità perché lo avessero posto in sua vece: egli si coprisse con le pelli della bestia uccisa: farebbe attacchi e minacce ancora più graziosi per divertire i felici passeggiatori: e concluso la supplica così dire: — Oggi è meglio nascere orso che uomo!

Anime gentili frenate il ribrezzo per tali allusioni, e supplicate che questo è niente, se la società non ritorna prontamente alle salutari dottrine della Chiesa.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 21.

La seduta è aperta alle ore 2.10, sotto la presidenza di Farini.

Ringovasi la votazione a scrutinio segreto sul bilancio di agricoltura e commercio di prima previsione per il 1882. Durante la chiamata, dalla tribuna pubblica è lanciata nell'aula una rivoltella, che cade presso il banco della commissione, senza esplodere. Il Presidente ordina l'immediato arreto del colpevole, che è eseguito. Dopo brevi istanti d'emozione riprendesi la chiamata. Fatto lo scrutinio, la votazione è nulla per mancanza di numero legale. Il Presidente dice che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il numero dei deputati assenti, la cui biasimevole negligenza impedisce alla Camera di procedere ad uno dei più delicati e importanti lavori, cioè alla discussione dei bilanci.

Si svolgerà la seduta alle ore 4.

Notizie diverse

Depretis intervenne ieri all'adunanza dell'ufficio centrale del Senato, riunito per trattare della riforma elettorale.

Dichiara che la Camera non discuterà il progetto per lo scrutinio di lista prima che il Senato non abbia deliberato sul progetto dell'allargamento del suffragio.

Alcuni senatori obiettarono essere opportuno che la Camera si pronunci anche sullo scrutinio di lista prima che il Senato cominci la discussione della riforma elettorale.

Depretis replicò che i due progetti di legge sono del tutto indipendenti, e potranno essere discusse e approvate separatamente.

Il ministro Mancini, che pure intervenne all'adunanza, pregò l'ufficio del Senato di non voler entrare nella questione del diritto di voto da conferirsi agli emigrati.

Il giornale *l'Esercito* dice che il ministro Ferrero ha ottenuto dal Re l'autorizzazione di presentare un nuovo progetto di legge riguardante l'ordinamento dell'esercito, oltre quello della istituzione di 4 nuove divisioni che si stabiliranno rispettivamente a Cuneo, a Treviso, a Livorno e a Udine.

Zanardelli presenterà una proroga a tutto il 1882 delle iscrizioni ipotecarie.

La *Riforma* dichiara che il discorso di Legaño è il programma della Destra, che quello di Palermo è il programma della Sinistra; che oggi dopo questi discorsi, la differenza che passa fra i due uomini politici non è minore e diversa da quella del 1848 e del 1860.

Dal ministero dei lavori pubblici sono state fatte raccomandazioni alle varie amministrazioni ferroviarie, affinché in occasione di disastri ferroviari sia dato mezzo ai viaggiatori di telegrafare alle loro famiglie, anche quando le linee telegrafiche siano impegnate per la trasmissione di numerosi dispacci di servizio.

E' probabile che entro dicembre abbia ad aver luogo il rinvio alle casse loro delle seconde categorie del 1860, abbreviando il periodo dell'istruzione trimestrale.

Ieri si è stabilito l'accordo fra la Commissione generale del bilancio e Magliani e Ferrero. La somma preventiva per le spese straordinarie nel bilancio della guerra per il 1882 è fissata a 40 milioni.

ITALIA

Roma — L'altra notte è scoppiato un incendio terribile nella grandiosa fabbrica di paste in via Pantanella. Il fuoco si manifestò alle 10.30 di sera in una parte del casellato ov'era ammucchiato del legname che già aveva servito a costruzioni. Di là si propagò a tutto l'edificio. Rimasero distrutti i magazzini, salvandosi solamente quella parte ove trovavansi le macchine.

Il danno si calcola a tre milioni. Lo Stabilimento era assicurato per 1.200.000.

La violenza dell'incendio era tale che, temendosi lo scoppio del condotto del gas che traversa lo Stabilimento, l'autorità ordinò di chiudere le comunicazioni col gasometro; quindi la città rimase per due ore in buio completo.

Dietro assicurazioni che il pericolo era cessato, i fuochi vennero riaccessi alle tre.

Bologna — La Patria assicura che la notizia data dal *Don Chisciotte* relativamente all'affare Cavagnati non ha fondamento alcuno di verità.

La sparizione del Cavagnati è tuttora un mistero.

Milano — Venerdì u. fu collocata una lapide commemorativa nella casa N. 8 in Piazza S. Eustorgio, ove sorse il primo fonte battesimali. La lapide porta la seguente iscrizione:

In questa casa — si conserva il primo fonte battesimali — aperto in Milano nei tempi apostolici — restaurato e ribenedetto — dal cardinale Federico Borromeo — il XXVIII ottobre MDCCXIII.

Torino — La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha da Roma:

Finalmente dopo ripetuti telegrammi del ministero giunse a Roma il Fiore, già professore di diritto internazionale nell'Università di Torino.

Ricevuto dall'on. Baccelli, questi dichiarò nettamente al Fiore che la sua posizione nell'Ateneo Torinese era insostenibile.

Sulle prime il Fiore, trincerandosi dietro l'inamovibilità degli insegnanti, si rifiutava di abbandonare la sede di Torino. Ma in seguito, visto l'atteggiamento energico del ministro, dovette cedere.

Il Fiore promise al ministro di non mettere più piede nell'Università di Torino; anzi soggiornava che fra breve avrebbe abbandonato anche la residenza.

Non è a dire che il ministro ha fatto benissimo, ciò che addolora però è che lo sfratto professore andrà ad ammorbare qualche altro istituto.

Bergamo — Narra l'*Eco di Bergamo* che il 15 del corr. si faceva un bellissimo pellegrinaggio al Santuario della B. V. del Miracolo in Desenzano al Serio.

Era circa 600 fanciulli delle scuole di quel paese e dei paesi vicini, cioè Fiorano, Cene, Bondo, Val'Alta, Abbazia, Fiobbio, i quali fanciulli guidati dai loro rispettivi maestri e dai curati delle rispettive parrocchie, inauguravano il nuovo anno scolastico recandosi a pregare tutti insieme ai piedi dell'altare di Maria.

Dalla chiesa dei poveri morti in Comenduno, preceduti dalla banda musicale di Bondo, quei giovanetti si recarono processionalmente al Santuario, devotamente pregando Maria. Al Santuario venne cantata in contrappunto una Messa solenne. Il parroco del luogo pronunciò un bel discorso aconciu alla circostanza e alla particolare condizione dei suoi uditori.

La funzione riuscì comunque assai.

Registrando questo bellissimo fatto non possiamo a meno di additare come nobile esempio al tutto degno di imitazione.

Noi applaudiamo di gran cuore a quegli egregi maestri, i quali ben conoscendo quanto importa che l'istruzione si accoppi alla religiosa educazione, guidarono i loro allievi al Santuario di Maria — Sede della sapienza.

ESTERNO

Francia

La dichiarazione del Gambetta, letta alla Camera ed al Senato, accolta freddamente dalla massima parte dei giornali della Capitale, in parecchie località delle province è stata segno di sfregi. Sappiamo dai giornali locali che nei dipartimenti del Maine-et-Loire, della Sarthe e Calvados, la dichiarazione è stata stracciata dall'alto dei Comuni e dai curi, e l'ordita con immondizia.

— Pare che il conte di Saint-Vallier abbia dichiarato ai suoi amici, che egli diede la sua dimissione da ambasciatore a Berlino non già per divergenze politiche con Gambetta, ma perché le sue tradizioni di famiglia gli impedivano di servire un Ministro di cui faceva parte un Ministro tanto anti-chiericale com'è il signor B. B.

— Il *Soir* scrivendo del discorso della Corona letto da Bismarck all'apertura del Reichstag, rileva con parole di sarcasmo dirette all'Italia, che mentre in esso si allude ai convegni di Danzica e di Gastein, non si fece parola del convegno di Vienna.

Germania

Da una corrispondenza telegrafica da Berlino dello *Standard* in data 18 novembre si propaga a tutto l'edificio. Rimasero distrutti i magazzini, salvandosi solamente quella parte ove trovavansi le macchine.

Il danno si calcola a tre milioni. Lo Stabilimento era assicurato per 1.200.000.

La violenza dell'incendio era tale che, temendosi lo scoppio del condotto del gas che traversa lo Stabilimento, l'autorità ordinò di chiudere le comunicazioni col gasometro; quindi la città rimase per due ore in buio completo.

— Un dispaccio da Berlino dice:

La maggioranza clerico conservatrice versatasi nella elezione presidenziale dimostra l'impossibilità di formare un gabinetto liberale.

Si parla della nomina di Puttkamer, ministro dei culti e amico dei clericali, a vice cancelliere dell'impero. Bismarck abbandonerebbe a lui gli affari interni, limitando la propria attività alla politica estera.

Russia

Si legge nel *Daily Telegraph* in data 19 novembre: Un fatto straordinario è succeduto a Mosca. Il tesoriere dell'Ospedale dei trovati in quella città dichiara che mentre an'ava alla Banca Commerciale, cadde ad un tratto in deliquio e quando recuperò i sensi, trovò che gli erano stati rubati 300.000 rubli. La spiegazione non essendo stata trovata abbastanza soddisfacente, egli è stato arrestato.

L'ultimo numero del giornale dei ufficiali reca delle curiose e interessanti informazioni.

Dice il giornale che dalla comparsa del primo numero dell'anno secondo della *Narodnaia Wolja* dalla stamperia biblista sono usciti 1. Il programma del comitato esecutivo, terza edizione; 2. Il programma per gli operai (seconda edizione); poi i seguenti proclami; 3 agli operai russi; 2 agli ufficiali dell'esercito russo; 3 al popolo dell'Ucraina e 4. ai liberi cosacchi.

Il giornale reca poi la poesia di una madre che ha il figlio in prigione, e questa notizia che trascriviamo:

Dal 1 marzo al 1 settembre vennero presentate alla direzione generale della polizia 2508 accuse per offesa alla maestà del sovrano; in seguito a ciò l'imperatore emandò un ukase segreto nel quale ordinò che nessuna di queste cause venga portata davanti ai tribunali, ma che gli accusati vengano puniti in via amministrativa, previo accordo del ministro della giustizia con quello dell'interno.

Infine dice il giornale che dal 1 marzo al 15 luglio vennero raccolti 20 mila rubli per la causa rivoluzionaria.

DIARIO SACRO

Mercoledì 29 novembre
s. Felicita martire

Cose di Casa e Varietà

Il Circolo artistico celebrerà la sera del 24 corr. il compleanno della sua inaugurazione con una festa speciale. Avrà luogo nelle sale del Circolo stesso suon Concerto vocale e strumentale, dopo il quale saranno estratti a sorte i quadri donati al Circolo in occasione della Esposizione annuale.

Grande Lotteria di Milano. Il numero vincitore di tutte le serie per la estrazione dei doni, è stato il 2357.

Il *Secolo* di ieri ed oggi ha pubblicato l'elenco di tutte le serie estratte.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente Avviso.

Tassa di famiglia per l'anno 1881

A termini dell'art. 6 del Regolamento provinciale approvato col reale decreto 12 settembre 1869 e delle deliberazioni 30 dicembre 1870 e 3 ottobre 1871 del Consiglio Comunale, approvate, per la parte di sua spettanza, dalla Deputazione Provinciale con atto 30 ottobre 1871, si prevede il pubblico che il ruolo dei contribuenti alla suddetta tassa è da oggi e sarà per altri 15 giorni consecutivi esposto all'alto Municipale, per l'effetto che eguna possa prorendersi cognizione e protestare alta Giunta, entro trenta giorni decorribili da questo, i crediti reclami per le omissioni, incisioni o classificazioni indebolite.

A direzione poi e norma di tutti si soggiunge;

a) che questa tassa giusta la legge 26 luglio 1868 N. 4513 ed il succitato Regolamento, è applicabile a tutte le famiglie, siano o no iscritte nell'anagrafe, ed alle individui avente fuoco proprio che dimo-

rano in Comune al momento in cui la Giunta Municipale conosceva il Ruolo;

b) che sono esenti dalla tassa le famiglie ed individui riconosciuti dal Consiglio Comunale per miserabili;

c) che sono tenuti a pagare la tassa il capo o l'amministratore della famiglia, e assiduamente in solido ciascuna membra della stessa, e l'individuo avente fuoco proprio;

d) che la tassa va divisa, in ragione della rispettiva presenza agiatazza in soi classi cogli importi seguenti, oltre l'aggio di riscossione dovuto all'Esattore in ragione del 2.25 per cento;

Classe I L. 30 — id. II L. 20 — id. III L. 12 — id. IV L. 6 — id. V L. 3 id. VI esenti.

e) che la scadenza dei pagamenti verrà notificata al pubblico con altro avviso;

f) che il Consiglio Comunale ha la facoltà di deliberare in via definitiva sui reclami e sul ruolo, salvo ricorso in seconda istanza alla Deputazione Provinciale entro 15 giorni da quello della pubblicazione del ruolo definitivo ed esecutivo; e che il giudizio della Deputazione è amministrativamente irrecutibile; riservato però ai contribuenti il reclamo in via giudiziaria entro un mese dalla pubblicazione o dalla significazione della decisione dell'autorità;

g) che i reclami non hanno effetto suspensivo, e che i termini sono perentori;

h) che alla esazione di questa tassa è applicabile il sistema vigente per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Dal Municipio di Udine, 17 novembre 1881.

Per il Sindaco

G. LUZZATTO

Elenco dei Giurati stati estratti nell'udienza pubblica 14 novembre 1881 del Tribunale di Udine per servizio alla Corte d'Assise di Udine nella Sessione che avrà principio il 5 dicembre 1881.

Ordinari

Bagnariol Giuseppe di Valentino, contribuente, Pordenone — Gaspari Pietro fu Antonio, contribuente, Latisana — Del Piero-Romanu Giovanni di Domenico, licenziato, Udine — Baillie Giovanni di Domenico, contribuente, Codroipo — Bercardini Antonio fu Giuseppe, contribuente, Udine —

Bertossi Leopoldo fu Antonio, consigliere comunale, Orecina (Pordenone) — Maldalozzo Antonio fu Luigi, farmacista, Meduna (Spilimbergo) — Perissutti dott. Luigi di Barnaba, avvocato, Tolmezzo — Gabelli Giuseppe fu Giovanni, contribuente, Udine — Locatelli dott. Francesco fu Antonio, facoltato, Udine — Attimis co. Odorico fu Francesco, contribuente, Attimis (Cividale) — Carnielli Edoardo fu Antonio, segretario comunale, Meduno (Spilimbergo) — Liva Giovanni fu Valentino, sindaco, Artegna (Gemona) — Ferazzi Antonio fu Lodovico, contribuente, Palmanova — Costantini Giovanni di Domenico, contribuente, Basedo di Chiions (S. Vito) — Posgoli Francesco fu Giuseppe, farmacista, Pinzano (Spilimbergo) — De Rubbis nob. Leonardo fu Flaminio, contribuente, Mornazzo (S. Daniele) — Bortolotti Francesco fu Valentino, segretario comunale, Bari (Daniego) — Tamburini Gio. Battista, sindaco, Frisanco (Maiusco) — Onofrio dott. Giacomo fu Sebastiano, avvocato, Udine — De Carli Giacomo fu Gio. Battista, contribuente, Tamer (Sacile) —

Fabris dott. Giovanni di Girolamo, sindaco, Sesto (S. Vito) — Nicoli Giacomo di Antonio, contribuente, Valvasone (S. Vito) — Cassacco Nicolo fu Gio. Battista, licenziato, Udine — Petracca Vicenzo fu Prospero, contribuente, Udine — Fedrigi Leonardo fu Giuseppe, contribuente, Tolmezzo — Lorenzetti Pietro fu Pietro, contribuente, Palmanova — Termine Demetrio fu Gio. Battista, farmacista, Morsano (S. Vito) — Favero Giovanni fu Giuseppe, contribuente, Sacile.

Supplenti

Marchi dott. Antonio fu Giuseppe, medico — Viale cav. Gio. Camillo fu Giuseppe, direttore della Banca — Garollo Gottardo di Antonio, professore — Polesse Antonio fu Pietro, farmacista — Cuoghi Luigi fu Carlo, contribuente — Scaini dott. Virgilio di Angelo, medico — Portolà Felice fu Gio. Battista, geometra — Verario Pietro fu Antonio, ragioniere — Bearzi Pietro fu Tommaso, contribuente — Di Frampurco conte comun. Antonino fu Giacomo, contribuente — Totti di Udine.

Bollettino della Questura
dei giorni 19, 20 e 21 novembre

Figlio snaturato. In Tricesimo nel 13 and. B. I. muratore risiedeva due colpi di revolver contro il proprio padre F. che ebbe a riportare una leggera ferita. Il figliuolo fu arrestato.

Incendio. In Prepotto per causa accidentale s'incendiò un fiamile, recando un danno di lire 1700 al proprietario H. E. per guasti al fabbricato di lire 900 per fieno abbucato a danno dell'affittuario N. S.

— In S. Daniele nel 15 corrente svilupposi un incendio nel sottoportico annesso a quell'ospedale facendo risentire all'Amministrazione un danno di lire 53. La causa è accidentale.

Due piccoli incendi si svilupparono la mattina del 13 corr. e la notte successiva, uno nella cartiera del sig. Galvani e Rorni e l'altro nel casinò del sig. Cossetti in Pordenone. Il signor Cossetti ebbe un danno di circa 2000 lire. L'incendio alla cartiera fu domato prima che prendesse proporzioni allarmanti.

Furti. In Manzano nella notte 11 e 12 furono rubate 14 bottiglie di vino in danno di M. P.

— In S. Daniele nel 16 corrente furono rubati 50 chilogrammi di caffè a danno di F. G.

— In Fiume la notte dal 15 al 16 furono rubate tante panocchie, per lire 60 in danno di P. A.; in Latissa l'11 and. furono rubati 40 chilogrammi di caffè a danno di B. F. e in Puzzuolo, nel 13, tanta biancheria per lire 59 a danno di A. B.

Questua. In Aviano il 14 and. fu arrestato per questa certo M. sudito austriaco.

Fotografia scultoria. A Parigi, tutti coloro che visitavano in questi giorni la esposizione di elettricità si fermavano increduli, davanti ad una serie di medaglioni e di bassi rilievi che erano indicati come ottenuti automaticamente colla luce elettrica e senza, s'intende, il concorso della mano dell'uomo.

Si tratta proprio della fotografia in rilievo.

Il processo è fondato sulle proprietà singolari della gelatina combinata al bicromato di potassa. Una foglia di gelatina bicromata, esposta alla luce, diviene insolubile nell'acqua, mentre le parti preservate dalla luce continuano a sciogliersi facilmente.

Questa proprietà è adoperatissima in fotografia, specialmente per ottenerne le prove dette al carbonio in un certo genere di incisioni.

Per ottenere dei medaglioni in rilievo, si procede, presso a poco, così:

Si proietta l'immagine di una fotografia, assai illuminata, sopra un vaso che contiene della gelatina bicromatizzata in dissoluzione. La luce agisce sul liquido e rende la gelatina insolubile: l'ombra, invece, come si è detto, produce un effetto contrario. Ora se la luce è rappresentata da una immagine, questa è pure ottenuta in rilievo nel vaso. E questo rilievo è talora sino di due centimetri, vale a dire, dell'altezza dei medaglioni ordinari; e se la fotografia è bella, l'effetto ottenuto è notevolissimo ed il modello perfetto. Una volta ottenuto il rilievo in gelatina nulla di più semplice che riprodurlo nella gomma-plastica in rame e quindi farlo anche inargenteare.

Dopo avere, in tanti casi, sostituita la pittura e il disegno, ecco la fotografia che oggi fa la concorrenza alla scultura. Alcuni minuti di posa e il medaglione è fabbricato automaticamente. E così quante persone, che sino a ieri non si potevano permettere il lusso della scultura, potranno ora, con poche spese, pagarsi il piacere di trasmettere in metallo la loro effigie alla posterità.

Giornalismo religioso. Uno dei santi voti, espressi omni^o s^o la morte da quel chiarissimo nome del Clero Romano e del Cattolico Episcopato, Monsignore **Vincenzo Anivitti**, fu quello, eh' arse mai sempre l'apostolico suo patto — la difesa delle prerogative e del culto della divina Madre.

Nuvolo Bernardo de' nostri tempi, avendo fermo il convincimento come sol per MARIA abbia a fulgore un'era di pace per la si travagliata civile ed ecclesiastica società, non lasciò, finché visse, d'innestar negli animi questa gran divozione, magnificandone le sovrannome influenze e sfogliando gli errori, che per opera segnatamente degli Evangelici divulgansi in Roma e per tutta Italia.

Con la perdita di quest'Apostolo, che per l'affetto alla REINA DEGLI ANGELI era l'eco fedele 'ei tenerissimi sensi di Pio Nono, venne a cessar pur anche la pubblicazione del Periodico, da lui diretto per 18 anni, **La Vergine**.

Il Rmo. Mgr. Rinaldo G. Degiovanni Miss. Ap. mosso alle ripetute istanze di anime pie, agli antorevoli eccitamenti di raggiardevolissimi Personaggi, e soprattutto avvalorato dalla più ampia approvazione e Benedizione del VICARIO DI Gesù Cristo, si è finalmente deciso di avventurarsi, confidando che il compianto Anivitti gli impresti la Vergine IMMACOLATA col sorriso delle sue labbra quell'attitudine e quella santa energia, di che sentesi in tutto naturalmente sfornito.

Egli indirizza il guardo primieramente, ai venerabili Fratelli di Sacerdozio, ferventi cultori della gran Vergine Immacolata; affinchè, avendo comare la causa, sia pur comune il vessillo: comune l'aringo della battaglia.

Nell'infinita lotta d'ogn' altro mezzo a difendere la nostra fede, la fede delle Catacombe; la fede dei padri nostri; la fede di milioni di Martiri; la fede di tutti i popoli rigenerati al Calvario, oggi mai dir possiamo col veggente Idumeo di non aver altro che la parola. *Derecita sunt tantummodo labia circa dentes meos.*

Il campo nemicio, che tutte intende le sue mire a rialzar sui ruderii del Cattolicesimo il culto della materia, non risparmia né ingegni, né sacrifici per umiliare e corrompere l'età crescente col leacuccio giornaliero e periodiche pubblicazioni.

Una lotta suprema serve ostinatamente tra i figli della luce ed i figli delle tenebre....

Di chi sarà in ultimo la vittoria? Pio Nono l'ha presunziato gran tempo innanzi con la dominante defezione di Maria.

La vittoria sarà di Gesù, che fin dal suo concepimento stritò col' sburso piede la testa al sorpe omicida...

All'armi, all'armi adunque, o Fratelli: a d'ogni parte non rimborbi che un grido: l'Immacolata, l'Immacolata.

Il Periodico, ch'or si presenta alla luce, addivinava il ruolo dei battaglieri della Vergine.

Scorrano le sacre pagine dagli ermi giochi e dalle inospite valle alle città più caste e gentili.

In cambio dello effensoridi e dei profani romanzi accolga, la merè vostra, il tuovo delle donnezze e delle madri-famiglia il Giornalista — la Vergine.

Il Periodico La Vergine Immacolata, uscirà nel paese formato li 8 Dicembre anno corrente, sotto gli auspici appunto della gran DONNA delle vittorie e delle consolazioni.

Nel giorno dell'Ottava, raccolti i nomi tutti degli Associati in un cuore d'argento, verrà recato a appeso all'altare dell'Immacolata d'una Basilica di Roma da eleggersi appresso; e qui celebrerassi una Messa a vantaggio di tutti, che, come in pellegrinaggio spirituale, assisteranno all'augusto rito. Col primo numero s'indicherà il luogo e l'ora precisa di questa offerta.

Il prezzo di associazione in Italia è di L. 9 all'anno: di 5 per un semestre. Per l'estero di L. 12 all'anno in Europa; fuori di L. 16. Le firme si spediranno franche a Monsignore RINALDO Prof. DEGGIOVANNI, Roma Via della Gorda N. 2.

I portafogli e il ministro Baccharini. Baccharini nel suo ultimo passaggio da Bologna, diede udienza ad una Commissione di portafogli postali, che chiese al ministro s'interessasse di questi impiegati governativi, così indegnamente ricompensati. Il ministro Baccharini promise il suo appoggio a questa utile classe di impiegati, per quanto lo consentivano le condizioni del suo diluvio. Aggiunse che, se la Camera gli avesse accordati fondi in proposito, egli sarebbe stato lietissimo di migliorarne la posizione. Intanto i portafogli si contentino di promessa.

Pei notai. Dal 20 corrente a tutto l'8 dicembre è accordata la riduzione del 30 per cento sui prezzi ordinari delle ferrovie ai notai che si recheranno al primo Congresso notarile che avrà luogo a Palermo.

Tassa di manomorta. Leggiamo nel Diritto:

Per la restituzione, già seguita in conformità della legge 19 giugno 1878, della tassa del 30 per cento ai capitolati cattedrali che dimostrarono di trovarsi nelle

prescritte condizioni, ha dovuto di necessità verificarsi un aumento nelle rendite dei capitoli stessi. E come siffatte rendite vanno sottoposte alla tassa di manomorta, così il ministro delle finanze ha fatto invito, con sua circolare, ai ricevitori di verificare se nelle domande di manomorta si tenne o no conto degli accennati aumenti di reddito, autorizzando in caso negativo le rispettive intendenze a procedere d'ufficio a una liquidazione appaltiva, con facoltà di esigere gli arretrati e le penali dovute.

Vale a dire che con una mano si restituiscano, e coll'altra si ritogli.

Giustizia della progresseria!

Consolante conversione. Il sacerdote Bichery che aveva abbandonato la chiesa per seguire le tristi dottrine del famigerato pastore della Chiesa Gallicana Giacinto Loysen, ha voluto consolarsi i fedeli, ratificarsi da questo scandalo, e sabato scorso faceva a Parigi ammenda onorevole dei suoi trascorsi. Possa quest'avvenimento servire d'esempio al suo sciagorato maestro!

Un sonetto inedito del Tasso. In un Codice sivolare della biblioteca Galletti alla Torre del Gallo a Firenze, fu scoperto un sonetto inedito di quel glorioso infelice che fu Torquato Tasso. Lo pubblica ora la Rivista Nuova di Napoli. È intitolato:

« Preghiera del poeta al Padre del cielo affinchè trasformi in fuoco, ossia amore celeste, la sua letale e non pura fiamma terrena ».

Questa terrena, et infiammata cura,
Padre del ciel, che 'l ver di nebbie adombra,
Volgi in fuoco celeste, e spegni l'ombra,
Che 'l tuo lume divin mi vela, e fura.

Tu vedi ben di che letale e impura
Fiamma, con un sol guardo amor m'ingombra;
Scaccia dal cor l'empio tiranno, e s'ombra
Col tuo lume vital quest'empio arsara.

Che se tanto arse l'alma ai raggi suoi
Tra le nubi d'un volto ottuso spenti,
Che fis, se il vero Sol, te aorge e infiamma?
Signor, l'esse mortal de' sensi ardenti
Intepidisci, e parga 'tu, che puoi
Trar d'immunda favilla eterna fiamma!

Una perla grossissima. Nel distretto di Kimberley (Australia) fu trovata una perla bianca di straordinaria grossezza e purezza. Essa rappresenta un valore di 500 mila lire. Il fortunato scopritore è partito per Londra; egli la vorrebbe vendere alla regina Vittoria.

Un matto di meno. In una città di California è morto testa un ricco sfruttatore, senza figli; istituendo ad erede universale un suo giovane nipote, già ricco da parte sua, purché adempia ad una condizione.

Per lo spazio di cinque settimane, l'elagante giovinetto dovrebbe stare sull'angolo di una delle vie più eleganti nella città, vestito all'ultima moda e in grandi bianchi a fare il lustrascarpe.

Nel caso che il nipote non volesse sottomettersi a questa condizione, tutto l'immenso patrimonio verrebbe destinato alla costruzione di un Museo in cui si collegherebbero tutti i cappelli a cilindro celebri d'Europa e d'America!

ULTIME NOTIZIE

La Porta ha diretto una nota alle potenze con cui protesta contro l'applicazione della legge militare in Bosnia, come contraria allo spirito e alla lettera del trattato di Berlino.

Notizie da Alessandria recano che gli insorti arabi hanno minacciato di distruzione le città di Mecca e Medina, qualora gli abitanti parteggiassero per il sultano. Le truppe turche si concentrano a Gedda.

I giornali antiproibizionisti e conservatori francesi si rallegrano per la elezione di Voulin a senatore inamovibile. Sperano che le elezioni senatoriali di gennaio non diminueranno la maggioranza di resistenza a Gambetta nella Camera alta. Predicono che il Senato respingerà la revisione della costituzione; Gambetta dovrà conseguentemente dimettersi. Gli organi ufficiosi assicurano naturalmente l'opposto.

Nel Senato, Broglie coadiuvato da Buffet, Audiffret-Pasquier, Boher e del generale Amandieu, interpellera il governo.

— Si smentisce che Herold in seguito al voto del Senato, si dimetterà.

— Aspettansi con estrema impazienza le spiegazioni di Gambetta a schiarimento della nota dichiarata.

— La Dextra opporrà in gennaio la candidatura di Saint-Vallier a quella di Say per la presidenza del Senato.

— Un dispaccio da Parigi reca le seguenti notizie:

In seguito all'effervesco che regna nella Tripolitania, fomentata da agenti turchi, si teme una recrudescenza dell'insurrezione nella Tunisia.

— La Camera verrà prorogata, sabato prossimo. L'elezione dei vice-presidenti avrà luogo in gennaio.

— Costanzo, ex ministro dell'interno, verrà nominato presidente del Consiglio di Stato.

— Il generale Lambert sarebbe nominato al posto di Roustan a Tunisia.

— Desprez, ambasciatore presso il Vaticano, si è dimesso.

— Chanzy sarà nominato comandante di un corpo d'armata.

— La cittadina Auclet ha diretto una lettera a Gambetta con cui chiede che anche le donne siano impiegate nei due ministeri di nuova formazione.

— I membri più moderati della sinistra repubblicana si raccolgono intorno a Brisson.

— Giulio Ollivier è partito ieri da Marsiglia per Roma, si crede per conferire col Papa sulla situazione del basso clero francese.

TELEGRAMMI

Parigi 21. — Il Gaulois dice che Guibert si reca a Roma per intendersi col Papa sui rapporti futuri del clero col presente ministero. Il Debats cerca di calmare i timori fatti nascere dalla nomina di Bert.

Costantinopoli 21. — La seduta turco-russa di ieri fu breve. I delegati turchi non hanno ancora risposto circa le garanzie per pagamenti delle identità di guerra.

Bucarest 21. — E' confermata che l'apertura della sessione della Commissione sul Danubio è rinviata al 15 dicembre. La commissione aderì unanime al desiderio di rinvio manifestato dal Commissario austro-ungarico a nome del governo.

Tunisi 21. — A datare dal 15 dicembre 20,000 uomini occuperanno 15 città della Tunisia. Tunisi avrà una guarnigione di 3,000 uomini.

Parigi 21. — Alla Camera fu distribuita la proposta Boyer per abrogare il concordato. Si approvano i progetti locali. La prossima seduta giovedì.

Il National dice che la Commissione sembra disposta di accettare il trattato franco-italiano benché faccia qualche riserva circa la mancanza di reciprocità nel trattamento di alcuni articoli.

La Liberté annuncia il prossimo 10 di una seconda circolare che dirà che la Francia manderà all'estero un'attitudine pacifica ma ferma. Il trattato di Tunisi si eseguirà completamente, proteggendo energeticamente gli interessi francesi.

Parigi 21. — Nella Commissione poi, trattati di commercio, Reviere non parla del trattato Franco-Belga, ma domanda se faccia passare per primo il trattato Franco-Italiano. Disse che il Parlamento italiano si separa il 25 dicembre, e riprende i lavori soltanto al 10 febbraio. Se il trattato non è approvato immediatamente, dovrà applicare la tariffa generale. Dimostrò che inoltre trattasi di questione di convenienza nazionale così, perché fu il primo trattato reso dalla Camera francese.

La Commissione decise di comunicare a disertare il trattato franco-italiano secondo domando il ministero.

Assicurasi che Reviere dichiarò che i negoziati per il trattato anglo-francese si riprenderanno questa settimana e spera di finirli presto.

Parigi 21. — Stamane alle ore 4.45 il treno espresso Parigi-Ginevra-Modano, deragliò presso Haevill. Quattro viaggiatori rimasero leggermente feriti.

Londra 21. — Il Daily News dice che il governo greco ordiò di porre l'esercito sul piede di pace.

Cherburgo 21. — Stanotte scoppia una forte burrasca. Temonsi disastri in mare.

Diario del Signore per l'anno 1882. È uscito dalla tipografia del Patronato il suddetto diario, cioè un opuscolo di pagine 48 con copertina, e si vede al prezzo di cent. 10 sia presso alla libreria tipografica nonché alla cartoleria e libreria del signor Raimondo Zorzi. Lo stesso diario in una fasciata, formato reale, costa cent. 5.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 21 novembre
Rend. 5.00 god.
1. gen. 81 da L. 89,33 a L. 89,53
Rend. 5.00 god.
1. luglio 81 da L. 91,45 a L. 91,70
Prezzi da venti
lira d'oro da L. 20,48 a L. 20,50
Bancandite austriache da 217,50 a 218,70
Florini austri. d'argento da 2,17,50 a 2,17,70

Parigi 21 novembre
Rendita francese 3.00% 86,02
" 6.00% 118,42
" 6.00% 89,70
Porto via Lombardia
Cambio su Londra a vista 25,23:1,2
" su Italia 21,4
Cambiabilità 100,38
Tasse 13,28

Venezia 21 novembre
Mobilare 964,40
Lombardia 160,76
Spagnola 11
Austriaca 1
Banca Nazionale 824
Napoli 1.9
Cambio su Parigi 48,90
" su Londra 118,50
Rend. annullata in seguito a 18,05

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9.05 ant.
Trieste ore 12.40 mer.
ore 7.42 pom.
ore 1.10 ant.
ore 1.35 ant. diretto
da ore 10.10 ant.
VENZIA ore 2.35 pom.
ore 8.28 pom.
ore 2.30 ant.
ore 9.10 ant.
da ore 4.18 pom.
PONTEBBIA ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. diretto

PARTENZE
per ore 8. ant.
Trieste ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.50 ant.
ore 6.10 ant.
per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.57 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.44 ant.
ore 6. ant.
per ore 7.45 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

Ufficio deposito di cera lavorata
I sottoscritti, facenisi alla Ferme risorta direttamente il Duomo, partecipano d'aver istituito un forte deposito di la cui scelta, qualità e tale ed i prezzi sono medesimi così da non temere concorrenza, e ciò non ne far pronta numerose commissari, di cui furono onorati, e la Piena soddisfazione incontrata. Sperano, quindi, che serenamente i H.R. Patrioti e rettori di Udine e le spettabili fabbricerie affaranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.
BOSEIRO e SANDRI

AVVISO
Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta sono somma esattezza. È approntato anche il Bilancio preventivo con 21 allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.
Vedasi alle Tipografie di Padova — Venezia — Trieste

La Città di Adria
Vedasi alle Tipografie di Padova — Venezia — Trieste

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Boreale ridotto a 0° alto			
metri 116,01 sul livello del mare.			
Umidità relativa	761,6	760,8	761,0
Stato del Cielo	70	76	81
Acqua cadente	coperto	coperto	misto
Vento direzione	calma	calma	N
Velocità chilometri	0	0	1
Termometro centigrado	3,8	5,9	4,2
Temperatura massima	5,9	Temperatura minima	
minima	0,1	all'aperto	2,6

TINTURA ETERO — VEGETALE
PER
LA DISTRUZIONE ASSOLUTA
DEI

C A L L I

CALLOSITÀ — OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il vanto sicuro di superare i tanti rimedi stuprati inutilmente esperimentati per sollevare gli afflitti ai piedi per Galli. **Callosità — Occhi Pollini** ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa, insopprimibile ogni sofferenza sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, compravata dalla scongiura dei calcoli caduti, dagli attacchi spontaneamente incisi. Si vende in TRIESTE nella Farmacia Eredi FENTLER via Farneto, e FORADENSCHI sul Corso al prezzo di soldi 60 per Trieste, 50 fuori. **Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contrapposizioni.** Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

LA PANERNA

Già vecchia ed accreditata Compagnia Anonima di Assicurazioni contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreti 12 marzo 1855 e 13 febbraio 1858, rappresentata dal signor

ANTONIO FABRIS
Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e a quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della Patera nel risarcire i danni cagionati dal fuoco agli assicurati, valgono più d'ogni altra parola ad assicurare alla Società stessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE
Via Tiberio Deciani (già ex Cappuccini) N. 4.

DRUGHERIA FRANCESCO MINISINI

OLIO

DI FEGATO DI MERLUSCO

OLIO

E DI SAPONE GRATO

OLIO DI FEGATO DI MERLUSCO

OLIO DI FEGATO DI MERLUSCO